

Carla Bruni nuda rispedita al mittente

Pubblicato: Lunedì 14 Aprile 2008

91.000 dollari rifiutati in nome del rispetto del corpo femminile, della cultura cambogiana e del suo rapporto con la nudità femminile, **della dignità del lavoro di un medico pediatra e dei suoi piccoli pazienti.**

✖ Stavolta **Madame Carla Bruni** e il celebre fotografo Michel Comte non avranno ritorni d'immagine e di fama strumentalizzando il dolore di bambini e l'impegno di medici che fanno i salti mortali per salvare delle vite. Tutto ciò tra i luccicanti set fotografici, il prestigio di aste e gallerie dove la povertà cambogiana è un'eco trasfigurata da una beneficenza a sfondo pubblicitario.

"Accettare denaro dallo sfruttamento del corpo di una donna nudo sarebbe percepito come un insulto" ha detto il pediatra svizzero Beat Richener, direttore dell'associazione umanitaria Kantha Bopa Children's hospital "l'idea di quest'asta è un mezzo per assicurare pubblicità all'evento e fama al fotografo."

Lo scatto del 1993 immortalava Carla Bruni senza veli, magrissima, che si copre le parti intime con le mani in una posa che ricalca "Les Poseuses" del pointillista Seurat. **E' stato battuto giovedì a un'asta Newyorkese per una cifra record e acquistato da un collezionista cinese ma Richener rifiuta senza appello : "è un modo per servirsi di noi".**

I soldi andranno ora al Ministero dell'interno svizzero che li userà per fornire ai paesi poveri sistemi semplici per rendere l'acqua potabile.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it